

timbro protocollo	 <p><b>COMUNE DI LOCATE VARESINO</b>          PROVINCIA DI COMO          UFFICIO di POLIZIA LOCALE</p>	estremi di presentazione (a cura dell'Ufficio) n. .... del ..... cat. .... cod. utente .....
-------------------	---	---

## RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DI PASSO CARRAIO

Il sottoscritto .....  
 nato a ..... il .....  
 residente a ..... in via .....  
 recapito telefonico.....  
 C.F. .... P.IVA.....  
 ditta.....  
 amministratore condominiale.....  
 in qualità di  proprietario  rappresentante  amministratore

### CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE di PASSO CARRABILE

(che deve essere rilasciata dall'Ente proprietario della strada ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 285/92 a **tutti gli accessi e passi carrai, a raso e non**).

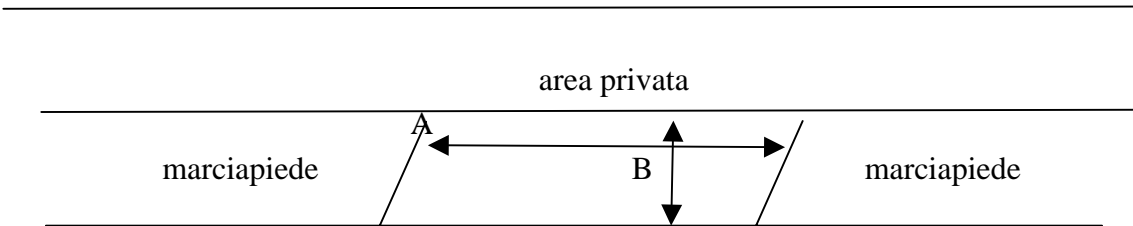
A tal fine dichiara:

- ✓ che l'accesso alla proprietà è posto a filo del manto stradale "a raso" e che lo stesso era già esistente in data .....
- ✓ che l'accesso carrabile risulta essere conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada e del Regolamento di attuazione e in particolare al comma, 2 art. 46 del DPR 495/92: "... *il varco è distante almeno 12 metri dalle intersezioni stradali...*" e al comma 4 art. 46 del DPR 495/92: "...*il cancello o serranda posto a protezione della proprietà è arretrato allo scopo di consentire la sosta fuori della carreggiata di un veicolo in attesa d'ingresso, ovvero il sistema di apertura risulta essere automatizzato con comando a distanza...*";
- ✓ che è presente lo smusso del marciapiede, occorrente per consentire l'accesso dei veicoli;
- ✓ che l'autorimessa e/o spazio aperto a cui si accede con il passo carrabile indicato nella presente domanda è permanente e continuamente destinato a ricovero dei veicoli e, che in caso di cambiamenti nella destinazione d'uso questi saranno tempestivamente comunicati, al fine della revoca dell'autorizzazione al passo carrabile;
- ✓ di essere proprietario di uno spazio aperto idoneo allo stazionamento o alla circolazione dei veicoli, sito in via/piazza.....n. ....;
- ✓ che le unità immobiliari servite dal passo carrabile sono pari a numero ..... famiglie<sup>1</sup>.

timbro protocollo	 <b>COMUNE DI LOCATE VARESINO</b> PROVINCIA DI COMO UFFICIO di POLIZIA LOCALE	estremi di presentazione (a cura dell'Ufficio) n. .... del ..... cat. .... cod. utente .....
-------------------	---	---

Il sottoscritto dichiara altresì:

- ✓ di essere a conoscenza delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati on più rispondenti a verità (art. 76 del DPR 445/2000);
- ✓ di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della L. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.



A: larghezza m.....  
 B: profondità m.....

Se non esiste il marciapiedi barrare la casella  a raso.

Locate Varesino,.....

FIRMA

.....

timbro protocollo	 <b>COMUNE DI LOCATE VARESINO</b> PROVINCIA DI COMO UFFICIO di POLIZIA LOCALE	estremi di presentazione (a cura dell'Ufficio) n. .... del ..... cat. .... cod. utente .....
-------------------	---	---

**ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORME RELATIVE AI PASSI CARRAI:**

**NUOVO CODICE DELLA STRADA:**

**ART. 22 ACCESSI E DIRAMAZIONI**

1. senza la preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada non possono essere stabiliti nuovi accessi e nuove diramazioni dalla strada;
2. omissis;
3. omissis;
4. sono vietate trasformazioni di accessi o di diramazioni già esistenti e variazioni nell'uso di questi, salvo preventiva autorizzazione dell'ente proprietario della strada;
5. omissis;
6. chiunque ha ottenuto l'autorizzazione deve realizzare e mantenere, ove occorre, le opere sui fossi laterali senza alterare la sezione dei medesimi, né le caratteristiche plano-altimetriche della sede stradale;
7. omissis.

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA**

**ART. 45 (art. 22 del Codice della Strada) ACCESSI ALLE STRADE EXTRAURBANE**

1. Nelle strade extraurbane principali sono consentiti accessi privati a livelli sfalsati ubicati a distanza non inferiore a metri 1000 tra loro, misurata tra gli assi degli accessi consecutivi;
2. nelle strade extraurbane secondarie sono consentiti accessi privati purché realizzati a distanza non inferiore a 300 m. tra loro, misurata tra gli assi degli accessi consecutivi;
3. le strade extraurbane principali e secondarie di nuova costruzione devono essere provviste di fasce laterali di terreno tali da consentire l'eventuale inserimento di strade di servizio per il collegamento degli accessi privati di immissione sulla strada;
4. gli accessi devono essere localizzati dove l'orografia dei luoghi e l'andamento della strada consentono la più ampia visibilità della zona di svincolo e possibilmente nei tratti di strada in rettilineo;
5. l'ente proprietario della strada può negare l'autorizzazione per nuovi accessi, diramazioni ed innesti, o per la trasformazioni di quelli esistenti o per la variazione d'uso degli stessi quando ritenga che da essi possa derivare pregiudizio alla sicurezza e fluidità della circolazione e particolarmente quando trattasi di accessi o diramazioni esistenti o da istituire in corrispondenza di tratti di strada in curva o a forte pendenza, nonché ogni qualvolta non sia possibile rispettare le norme fissate ai fini della visibilità per le intersezione di cui agli articoli 16 e 18 del codice;
6. l'ente medesimo può negare l'autorizzazione di accessi in zone orograficamente difficili che non garantiscono sufficienti condizioni di sicurezza;
7. gli accessi e le diramazioni devono essere costruiti con materiali di adeguate caratteristiche e sempre mantenuti in modo da evitare apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale; devono essere inoltre pavimentati per l'intero tratto e comunque per una lunghezza non inferiore a 50 m. a partire dal margine della carreggiata della strada su cui si diramano;
8. gli accessi sono realizzati e mantenuti dall'ente proprietario della strada per la sola zona insistente sulla strada; al privato spetta la costruzione e la manutenzione dell'accesso ricadente sulla proprietà privata. Le spese per la manutenzione degli accessi privati sono a carico dei titolari dell'accesso anche per la parte cui provvede direttamente l'ente proprietario della strada.

**ART. 46 (art. 22 del Codice della Strada) ACCESSI NELLE STRADE URBANE – PASSO CARRABILE**

1. la costruzione dei passi carrabili è autorizzata dall'ente proprietario della strada nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica vigente;
2. il passo carrabile deve essere realizzato osservando le seguenti condizioni:
  - deve essere distante almeno 12 metri dalle intersezioni e, in ogni caso, deve essere visibile da una distanza pari allo spazio di frenata risultante dalla velocità massima consentita nella strada medesima;
  - deve consentire l'accesso ad un'area che sia idonea allo stazionamento dei veicoli;
  - qualora l'accesso alle proprietà laterali sia destinato anche a notevole traffico pedonale, deve essere prevista una separazione dell'entrata carrabile da quella pedonale;
  - deve essere segnalato mediante l'apposito segnale di cui all'art. 120;
3. qualora l'accesso dei veicoli alla proprietà laterale avvenga direttamente dalla strada, il passo carrabile oltre che nel rispetto delle condizioni previste nel comma precedente, deve essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione

<p>timbro protocollo</p>	 <p><b>COMUNE DI LOCATE VARESINO</b>          PROVINCIA DI COMO          UFFICIO di POLIZIA LOCALE</p>	<p><b>estremi di presentazione</b>          (a cura dell'Ufficio)</p> <p>n. ....</p> <p>del .....</p> <p>cat. ....</p> <p>cod. utente .....</p>
--------------------------	---	---

dei veicoli nella proprietà laterale. L'eventuale cancello a protezione della proprietà laterale dovrà essere arretrato allo scopo di consentire la sosta, fuori dalla sede stradale, di un veicolo in attesa di ingresso;

4. è consentita l'apertura dei passi carrabili provvisti per motivi temporanei quali l'apertura di cantieri o simili. In tali casi devono essere osservati, per quanto possibile, le condizioni di cui al comma 2. Deve in ogni caso disporsi idonea segnalazione di pericolo allorquando non possono essere osservate le distanze dall'intersezione.